Conto corrente colla Posta — Gallarate, 19 Marzo 1921. — Anno XVII — Num. 11

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione

Via Luigi Borghi, 12

ABBONAMENTI

ANNO . . . L. 10.—

SEMESTRE . . . » 6.—

UN NUMERO SEPARATO

Cent. 20 la copia

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

= INSERZIONI =

Per ogni linea di corpo 6

In 4ª pagina . . . L. 1.—

In 3ª pagina . . . » 2.—

Cenni Necrologici . » 2.—

Corpo del giornale . » 2.—

PAGAMENTO ANTICIPATO

rivolgersi

al nostro Ufficio in Via L. Borghi, 12

La riforma della Scuola

E' indubbio che nel campo dell'istruzione e della scuola italiana vi sia molto da fare e da rifare: una riforma si impone ed è da lungo tempo reclamata dall'attuale orientamento della vita sociale, dalle moderne concezioni, dalle mutate necessità, da nuovi rapporti, e dalla più maturata coscienza e finalmente da quel concetto di indefinito progresso, e di continua evoluzione che deve dominare e disciplinare ogni forma di pubblica attività, e prima e sopratutto, la funzione educativa e le istituzioni di coltura e di insegnamento della gioventù.

Tutti sono pertanto d'accordo nell'invocare dallo Stato lo studio e la risoluzione del problema: diverse però sono le idee, contrastanti le proposte. Anche in questo campo (che dovrebbe essere il più sicuro, il più tranquillo, l'oasi nella quale lo spirito e l'intelletto si astraggono in utili e nobili speculazioni meditative, in pratici ed obiettivi addestramenti) la influenza delle passioni, l'eco delle lotte di parte, degli interessi di fazioni, hanno il predominio e determinano atteggiamenti e metodi che svisano l'essenza della questione, che fanno perdere di mira l'alto scopo che si vuol conseguire.

La riforma della scuola — a parere di tutti coloro che amano e considerano la scuola come il più gran centro propulsore di civiltà e di miglioramento dei costumi, la suprema moderatrice degli impulsi istintivi dell'individuo e della società, la più sicura guida e preparatrice dell'uomo ai suoi destini, la più valida cooperatrice della fortuna e dell'ascensione nazionale — dev'essere riguardata e studiata dal punto di vista tecnico, non oltenebrato da preoccupazioni politiche, e sottratta alle competizioni ed alle esigenze dei diversi gruppi, all'alchimia parlamentare.

Francamente, le proposte dell'on. Croce sembrano proprio inspirate esclusivamente a considerazioni politiche ed appaiono il frutto di piccoli o grandi compromessi, conchiusi per ottenere e mantenere un equilibrio instabile e pericolante.

Può e deve la scuola servire a questi fini?

Il progetto Croce incomincia a rinnegare un principio affermato, propugnato e faticosamente raggiunto, concordemente ammesso e riconosciuto dalla dottrina liberale e democratica: il principio che la scuola, come la giustizia, è funzione di Stato.

Lo Stato ha il dovere, l'interesse, il compito, di impartire, garantire, tutelare l'istruzione pubblica, fondamento, presidio, necessità d'ogni popolo civile.

La scuola di Stato non deve escludere, nè vietare la scuola privata, la quale può essere fervido ausilio di coltura: non essa deve avere la preminenza, dev'essere la prima e più forte concorrente, la più elevata ed imparziale espressione della missione e degli obblighi statali.

L'esame di Stato proposto, e giustamente bocciato dalla Commissione parlamentare, viene ad obliterare questi concetti, a dare un fiero colpo agli istituti di istruzione nazionale; viene di fatto a riconoscere la scuola privata, sempre informata a spirito ed a passione di parte, e che obbedisce ad esigenze e preconcetti angusti e restrittivi, contrari alla scienza che è libertà, che è indagine sprezzicata e sconfinata, che non tollera freni e si ribella ad ogni preconcetto e ad ogni assoluto.

Nella scuola di Stato, tutte le idee, tutti i principii hanno e possono avere la più libera discussione: possono passare sotto il crogiuolo ed il vaglio della critica serena, lontana ed aliena da ogni apriorismo e da ogni dogmatismo; e la mente del giovane può spaziare arditamente nell'ampio campo dello scibile, a scegliere, a seguire un'idea, un concetto, che meglio risponda alla sua ragione, alla sua intelligenza.

E' questo consentito e generalmente ammesso nella scuola privata, che certo ha le sue virtù e la sua utilità, ma che è sempre istituzione di parte, e che è sempre creata per necessità di partito, siano pure rispettabili, per bisogno di proselitismo, per opportunità di propaganda e di penetrazione, per un fine, cioè, ideale, ma sempre ristretto ed unilaterale?

La scuola deve obbedire solo a questo imperativo: educare, istruire con libertà di esame, con nobiltà di idee, con serenità di discipline, con imparzialità di metodi, la mente ed il cuore della gioventù e guidarli allo studio ed alla comprensione del Bello, del Giusto, del Vero, alla conquista della scienza, che non è nè può essere monopolio di nessun partito, mancipia di nessuna dottrina, ancella di nessun dogma.

Si provveda quindi a riformare e migliorare la scuola di Stato, che ne ha tanto di bisogno, ma la si mantenga integra e forte, perchè essa, nonostante tutto, è ancora e sempre un'arra promettente di benefici e di progresso per la Patria.

X X.

Gli effetti dell'occupazione delle fabbriche

Da una relazione della ditta Nebiolo e C. di Torino (fonderia di caratteri e fabbrica di macchine) letta in assemblea dei propri azionisti, stralciamo un brano, il quale, pur toccando un interesse particolare, riguarda gli interessi, in generale, delle nostre industrie, rispettivamente alle condizioni anormali e pericolose in cui esse sono venute a trovarsi nello scorso anno, a causa delle occupazioni delle fabbriche, da parte degli operai. Eccolo:

« oltre alla costruzione di un nuovo stabilimento per fonderia di caratteri, noi avevamo nel 1920 deciso di concentrare in una unica fabbrica tutte le lavorazioni meccaniche, ed a tale uopo ci eravamo resi acquirenti di un grandioso stabilimento in corso Tortona, nel quale doveva pure trovar posto ed assumere importanza particolare, la costruzione di una macchina a comporre, ora costruttu nel Nord America. Di questa macchina, già favorevolmente introdotta in Europa, doveva venire affidato alla Società nostra l'incarico di costruzione esclusiva, appunto per tutta l'Europa.

« I relativi accordi erano già condotti a buon punto, quando sopravvenne l'occupazione delle fabbriche. Il gruppo Nord-Americano, perduta ogni fiducia nell'opportunità di investire capitali in Italia, con lettera 4 Novembre 1920, si ritirò dalla combinazione, scrivendoci testualmente che « *malgrado il loro vivo desiderio di favorirci, essi dovevano prendere una diversa direttiva perchè le agitazioni politiche* (?) *che continuamente si rinnovano in Italia, costituiscono un ostacolo assoluto allo sviluppo della fabbricazione e comprometterebbero ogni successo dell'impresa* ».

« La legittima incertezza, già sorta in noi in seguito alla occupazione delle fabbriche, ebbe nuovo incremento dal ritiro dei Nord-Americani e, da quel momento, non ci sembrò più conveniente l'utilizzazione dello stabilimento di corso Tortona. Il suo acquisto ci era già costato una somma rilevante, ed altre spese notevoli sarebbero occorse per l'adattamento dello stabile all'esigenze moderne dell'industria meccanica, a questi ulteriori immobilizzi di capitali noi abbiamo rinunciato ».

* * *

Fatti come questo, ne sono avvenuti moltissimi. E non v'è d'uopo di molto acume per comprendere come il danno recato alle industrie metallurgiche, si sia ripercosso sinistramente su tutte le altre industrie, sul loro sviluppo, sull'andamento della produzione, sulla fiducia e sul credito di tutto il paese all'estero. Ciò che vuol anche dire, danno grave, direttamente ed indirettamente, su tutta la massa operaia.

E' accertato ed indubitabile che l'occupazione delle fabbriche fu giudicata severamente all'estero, e crcò attorno al nostro Paese un ambiente di generale diffidenza, di cui furono immediati esponenti le restrizioni del credito, l'annullamento delle ordinazioni, la denuncia di convenzioni, l'inasprimento dei cambi.

Gli organizzatori, gli agitatori delle masse, vedono tutto codesto immenso danno che tutti colpisce, ma vogliono essere ostinatamente ciechi.

Ancora delle tasse di bollo per scambio merci e fatture

Per comodo degli industriali e commercianti che possono averne interesse, riteniamo opportuno di esporre ancora qualche avvertenza pratica in merito alla bollatura delle fatture, conti e note, tenute presenti le recenti disposizioni di legge sulle somministrazioni di lusso portate dal R. Decreto Legislativo 26 Febbraio 1920 N. 167 (Gazzetta Uff. 28 Febbraio 1920 N. 49).

Detto decreto non ha avuto altro compito che quello di coordinare ed inasprire tasse già esistenti che si riscuotevano, anche precedentemente, mediante applicazione di marche da bollo. Esso regola tutti i rapporti che si svolgono in dipendenza degli scambi tra commercianti e commercianti, fra commercianti e consumatori, fra privati e privati.

* * *

A - *Per quanto riguarda i rapporti che intercedono fra commercianti e commercianti* dicimmo subito che poco o nulla è stato innovato in proposito perchè la tassa colpisce *« ogni scambio nel Regno di materie prime, di prodotti e di qualsiasi merce fra industriali, commercianti od esercenti, per causa del loro esercizio industriale e commerciale ». Lo scambio deve risultare da nota conto, fattura od altro simile documento scritto in doppio esemplare* ed indicante il prezzo dello scambio ed è *soggetto alla tassa di bollo di cent. 30 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire* (art. 9 Decreto subd.) ricordando che anche per un scambio inferiore a lire 100 è dovuta la tassa. La tassa è a carico della parte debitrice. Una innovazione portata dal decreto consiste nel fatto che in luogo delle *vecchie marche* da bollo *dovrà adoperare le nuove marche da bollo doppie*, da applicarsi a cura della parte creditrice da apporsi per metà sulla fattura, conto, nota inviata al debitore e per metà sul duplo che il venditore deve trattenere presso di sè (copialettere) o sul libro di prima nota. Le marche devono essere annullate con la scritturazione della identica data su ciascuna sezione della marca nei due esemplari della fattura. L'obbligo di rilasciare la nota, il conto, la fattura, la ricevuta od altro simile documento per ogni scambio è *tassativo* perciò dobbiamo avvertire che, dato il sistema di riscossione e la facilità del controllo da parte degli agenti della finanza, è prudente che ogni scambio *risulti sempre da un documento scritto, perchè anche l'accordo delle parti nel ritenere superfluo il documento a nulla gioverebbe e la mancanza del documento scritto farebbe incorrere in contravvenzione* a sensi dell'art. 15 N. 1 del R. Decr. 26 Febbraio 1920 N 167.

Tutte le note, conti o fatture e quietanze devono inoltre essere conservate, tanto da chi le ha spedite quanto da chi le ha ricevute, per un anno almeno dalla data della loro emissione per poterle esibire ad ogni richiesta dei funzionari della finanza.

* * *

L'art. 9 del R. Decreto parla di *scambio* di materie prime, di prodotti e di qualsiasi merce; tale parola non si riferisce alla sola permuta o baratto di materie prime prodotti e merci, ma sta invece a significare il passaggio — per qualsiasi titolo — dalla produzione alla distribuzione; comprende perciò ogni altra forma di trasferimento come ad es: la compra-vendita, il prestito, a cessione in pagamento etc. Appunto perchè colla parola *scambio* si è voluto considerare soltanto il passaggio dalla produzione alla distribuzione, è chiaro che l'obbligo di rilasciare la nota, il conto, la fattura od altro simile documento, *non ricorre* quando — pur essendovi il materiale passaggio della merce — *non si abbia scambio nel senso suindicato*. Così resteranno esclusi dal detto obbligo quei passaggi intermedi che vengono operati a mezzo dei cosidetti *ausiliari del commercio* (filiali, agenti, rappresentanti, mediatori etc.). Di questi ultimi passaggi verrà fatto constare con semplici distinte o note accompagnatorie, con note di commissione per le quali nulla è innovato per la tassa di bollo di cent. 10, marca unica, stabilita dall'art. 3 del R. Decreto 24 Novembre 1919 N. 2163 alla C.

Così pure nulla è innovato riguardo a tutti gli altri documenti che possono avere relazione con le note, conti e fatture, in quanto li riassumono, come gli estratti conto, note di commissione, per i quali la riscossione della tassa di bollo vien fatta come pel passato (marca unica).

L'importo da assoggettare a tassa è quello risultante della fattura non essendo ammessa la deduzione della quota di prezzo che sta a rappresentare il rimborso delle spese sostenute dal venditore E' fatta solo eccezione, quanto agli scambi concernenti spiriti, per i quali è ammesso che i fabbricante il quale vende al commerciante sotto vincolo di bolletta a cauzione, raggiunga la tassa di bollo di cent. 30 per ogni cento lire al sotto prezzo del prodotto escluso perciò l'importo della tassa di fabbricazione.

Anche per le merci *importate ed esportate è dovuta la tassa di bollo* che si riscuote sempre con l'impiego delle marche doppie. Le dette marche saranno applicate apponendo *la scritta contenente la leggenda « tassa lusso e scambi » sulla fattura ricevuta dal creditore od inviata al debitore e la scritta contenente l'indicazione del valore in cifre arabiche sul duplo della fattura (copia fattura) o sulla prima nota.*

Le marche dovrano sempre essere annullate nel modo sopra indicato.

Ricordiamo però che nel caso di importazione di oggetti qualificati di lusso il commerciante deve esibire alla dogana un certificato rilasciato dalla Camera di Commercio dal quale risulti che il destinatario esercita un'industria od un commercio e che gli oggetti sono attinenti alla attività commerciale od industriale dell'importatore.

In mancanza di tale certificato il commerciante sarebbe tenuto al pagamento della tassa di lusso del 10 % come un privato consumatore. Per gli scambi di valori superiori a L. 200.000 la tassa di bollo e relativa addizionale devono essere versate all'Uff. Registro del Distretto *mediante banco-giro postale od a mezzo del servizio dei conti correnti od assegni postali non più tardi del giorno festivo successivo a quello della vendita.* Se il commerciante abbia aperto un proporio conto corrente all'Ufficio postale, egli procede al pagamento della tassa mediante banco giro postale, segnando sul doppio della fattura o sulla prima nota le caratteristiche del banco giro-stesso. Se invece non è correntista verserà all'Ufficio postale l'importo della tassa e dell'addizionale *a favore del conto intestato al rispettivo Ufficio Registro*, ritirando ricevuta che dovrà conservarsi a documentazione dell'avvenuto pagamento della tassa di bollo.

Qualora occorra al commerciante un duplicato della fattura, tanto emessa quanto ricevuta, tale duplicato sarà soggetto alla sola tassa fissa di L. 1,35 se emesso da società per azioni e di L. 2 negli altri casi (oltre l'addizionale a favore dei mutilati ed invalidi di guerra) da riscuotersi mediante applicazione di *marca non doppia* e da annullarsi dall'ucio registro o dall'Ufficio Postale col bollo a calendario, mediante esibizione della fattura originale in regola col bollo.

* * *

Sono esenti dalla tassa di cui sopra, gli scambi:

a) di prodotti alimentari di prima necessità, e cioè: cereali, pane, pasta, farine, uova, latte, erbaggi, frutta, carne e pesci freschi ed in scatole, salumerie, formaggi, latticini, olio, lardo, grassi alimentari e aceto non in bottiglie;

b) di combustibili, di sapone di bucato, liscive ed assimilati;

c) di generi di monopolio dello Stato.

Inoltre sono esenti anche gli scambi riguardanti:

d) Tessuti di seta o misti con seta in qualsiasi proporzione, escluse le garze da buratti, maglie in pezza, e velluti, di seta o misti con seta in qualsiasi proporzione.

— Pizzi, tulli, crespi e merletti, di seta o misti con seta in qualsiasi proporzione.

— Galloni, nastri, treccie, frangie ed altre guarnizioni a passamano, di seta o misti con seta in qualsiasi proporzione.

— Pizzi, tulli operati o ricamati e stoffe ricamate, di cotone di lino e di lana.

— Calze di seta o miste con seta in qualsiasi proporzione.

— Guanti di seta o misti con seta, di lino, di lana e di pelle.

Per i prodotti elencati sotto *d*) rimane però *fissa nei confronti del produttore la tassa del 10 per cento del prezzo di fattura*, stabilita dal R. Decreto 24 Novembre 1919 N. 2165 all'A e R. Decreto Legge 8 Gennaio 1920 N. 8.

Tutte le fatture conti o note che vengono rilasciate per gli scambi esenti dalla tassa suddetta del 3 0/00 *dovranno però assoggettarsi all'atassa di bollo (sempre coll'applicazione della doppia marca) di cui all'art. 43 della tariffa generale allegato A al testo unica della legge sul bollo* (Norm. 112 Boll. Uff. 1920) che è commisurata come appresso:

quando la somma supera L. 5 e non L. 100 centesimi 10;

quando la somma supera L. 100 e non L. 400 cent. 20;

quando la somma supera L. 400 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire cent. 5.

* * *

B - *I rapporti che intercedono fra commercianti e consumatori* hanno dato origine a due specie di tasse di bollo e precisamente:

a) Tassa di bollo sulle vendite e somministrazioni di lusso a consumatori.

b) Tassa di bollo sulle note e conti degli alberghi e ristoranti delle categorie di lusso e delle altre categorie.

Riassumeremo brevemente le disposizioni contenute per ciascuna delle suddette tasse.

Tasse di bollo sulle vendite e somministrazioni di lusso. — L'applicazione di tale tassa avviene solo nel caso di vendita degli oggetti qualificati di lusso al consumatore, cioè alla persona che acquista non per farne a sua volta commercio ma bensì per proprio uso e consumo.

Gli oggetti considerati di lusso sono tassativamente elencati in due tabelle allegate alla legge, l'una delle quali comprende gli oggetti soggetti a tassa qualunque ne sia il prezzo (tabella A) l'altra enumera gli oggetti da sottoporsi alla tassa quando il prezzo di vendita supera un determinato limite (Tabella B).

Tutte le vendite di cui sopra sono soggette alla seguente tassa: fino a L. 4.99 esenti; da L. 5 a L. 30 per ogni lira o frazione di lira L. 0,10; da L. 30 a L. 100 per ogni 5 lire o frazione di 5 lire L. 0,50; da 100,01 a L. 1000 per ogni 10 lire o frazione di 10 lire L. 1; da 1000,01 a L. 5000 per ogni 50 lire o frazione di 50 lire L. 5.00; da 5000,01 in avanti per ogni 100 lire o frazione di 100 lire L. 10.

Tutte le tasse di cui sopra per gli oggetti considerati di lusso *si pagano con l'applicazione di speciali marche da bollo doppie che saranno acquistate all'ufficio Registro.*

Per ogni vendita per contanti od o respiro — il venditore — *qualora non ritarci regolare fattura* — dovrà inscrivere detta vendita sopra uno speciale libretto di scontrini a madre e figlia, numerizzato progressivamente, indicando distintamente la merce, il prezzo pattuito e la tassa corrispondente *che deve essere sostenuta dal compratore.*

Poi applicherà la speciale *marca da bollo doppia* in modo che la parte contenente la indicazione del valore in cifre arabiche aderisca alla bolletta madre e la parte con la leggenda « *Tassa lusso e scambi* » *nella bolletta figlia* da consegnarsi al cliente.

Invece nel caso di merce spedita e perciò rilascio di fattura, la parte della marca contenente l'indicazione del valore in cifre arabiche sarà posta sulla fattura e la parte con la leggenda « Tassa lusso e scambi » sul doppio di fattura (copia fattura) o sulla prima nota.

Tanto i libretti degli scontrini quanto i doppi delle fatture o le prime note, devono essere conservate per un anno ed essere esibite ad ogni richiesta degli agenti fiscali.

RAG. FRANCESCO FARELLO

(*Continua*)

La composizione meccanica ad opuscoli, giornali, edizioni — con macchina Linotype — si può ottenere, a prezzi convenientissimi, dalla

Tipografia Moderna

GALLARATE

CRONACA DEL LAVORO

Contravventori alle legge sull'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione.

Con ordinanze del Consigliere d'Appello cav. Ticchioni, Presidente della Giunta Provinciale per il Collocamento e la disoccupazione sono state multate le seguenti Ditte che hanno contravvenuto al Decreto Legge 19 ottobre 1919 N. 2214 sull'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione, trascurando di versare i contributi dovuti per conto del personale dipendente.

Figli di Pietro Dotti, Fornace Laterizi, Senago per L. 2.211,04 — F.lli Dotti fu Luigi e Cugino, Fornace laterizi, Senago per L. 1. 854,64 — J. Sutter, Fornace laterizi Castellazzo - Sede in Milano, per L. 3.535,46 — Righetti Teodolinda, Confezioni mode, Via Monforte 14, Milano, per L. 218,00 — Umberto Riva e C. - Confezioni mode, Via Cappellari 4, Milano, per L. 1.001,60 — Soc. An. Lomb. Industria Pellami ed affini, S. Pietro Seveso, L. 3.931,20.

Il presente comunicato serva di monito per quei datori di lavoro che ancora non avessero ottemperato alle disposizioni di legge, in materia di assicurazione degli operai.

Notiziario municipale

Dispensario antitubercolare di Igiene sociale.

Da Giovedì, 17, è stato aperto al pubblico il Dispensario antitubercolare di igiene sociale, sito nel Broletto, al piano terreno.

Il Dispensario ha per iscopo:

a) di ricercare tutti i malati tubercolosi;

b) di verificare nelle famiglie e nell'ambiente del malato i casi di tubercolosi, anche iniziale e non sospetta;

c) di provvedere alla sollecita cura dei casi curabili ed all'isolamento nelle famiglie od in Istituti, dei casi incurabili o che non è possibile curare per deficenza di posti nei sanatori;

d) di provvedere alla disinfezione delle biancherie e degli effetti letterecci dei malati e di provocare quelle degli ambienti nei casi di cambiamento di alloggi, di passaggio in un Istituto di cura, o di isolamento, o di morte dell'infermo;

e) di disporre per la difesa dei fanciulli non ancora infetti, inviandoli alle apposite opere antitubercolari, o provvedendo direttamente con baliatico, onde togliere il fanciullo dall'ambiente tubercolare, rinvigorirlo e correggerne la predisposizione;

f) di educare le famiglie alle norme di profillassi antitubercolare, di controllare l'osservanza;

g) di rilevare quanto è materialmente necessario per l'assistenza del malato a domicilio.

Il Dispensario sarà aperto tutti i Giovedì dalle 12 alle 15. Le visite saranno gratuite per tutti indistintamente gli abitanti del Comune di Gallarate.

Deliberazioni della Giunta.

La Giunta Municipale, nella sua ultima seduta del 14 corr., tra l'altro:

ha approvato il ruolo principale per la riscossione del dazio sul consumo dell'energi aelettrica per illuminazione e riscaldamento;

ha concesso alla Società Lombarda per distribuzione di energia elettrica il chiesto nulla osta per l'impianto di una nuova linea altraversante il territorio di questo Comune allacciante le due centrali di Vizzola e di Castellanza;

ha deliberato di costituire una Commissione consultiva per l'Azienda Annonaria, composta di un rappresentante di ogni Cooperativa locale con l'incarico di esprimere parere e consiglio per quanto concerne l'acquisto, la distribuzione e la vendita delle merci dell'Azienda stessa.

ha accolto le offerte pervenute per l'acquisto del terreno ex Cimitero di Cedrate, ritenendo opportuno conservare detta area di proprietà Comunale;

ha approvato le liste degli elettori probivirali 1921, comprendenti n. 209 industriali e 1002 operai;

ha discusso il progetto di Bilancio preventivo per il corrente esercizio da sottoporre al Consiglio Comunale.

Consiglio Comunale.

Per disposizione data dal Prefetto della Provincia con Decreto 1 corr. è convocato il Consiglio Comunale in seduta straordinaria nel giorno di Lunedì 28 corrente alle ore 10 nella solita aula, per trattare il seguente oggetto:

N. 1. — Nomina di un Rappresentante del gruppo dei Comuni che conservano la amministrazione delle scuole elementari a far parte del Consiglio provinciale scolastico.

Nella stessa seduta saranno parimenti discussi questi altri oggetti:

2. — Ratifica della deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta Municipale nella seduta 21 Febbraio u. s. per riduzione prezzo del gas.

3. — Approvazione in seconda lettura della deliberazione consigliare 30 dicembre 1920 riguardante la cessione al Comune di una strada privata in derivazione da Via Palestro.

4. — Approvazione in seconda lettura della deliberazione consigliare 7 Febbraio u. s. relativa a cessione al Comune della strada privata detta « Macchetta ».

5. — Approvazione in seconda lettura della deliberazione consigliare 7 Febbraio u. s. in ordine alla spesa per il funzionamento del Dispensario antitubercolare di igiene sociale.

6. — Assunzione di mutuo di L. 271.862 con la Cassa Depositi e Prestiti per deficenze di bilancio 1919.

7. — Domanda dei panettieri per deroghe provvisorie al divieto di lavoro notturno.

8. — Rinnovazione del Conto Corrente di L. 200.000 con la Banca Italiana di sconto per l'anno 1921 (1.a lettura).

Prenotazione per il pane di tipo popolare.

Col prossimo mese di Aprile deve avere applicazione la legge 27 Febbraio u. s. riguardante la gestione statale dei cereali, e stabilisce che nell'Aprile, in via di esperimento, venga destinata alla confezione del *pane popolare* (forme grosse) con farina a prezzo speciale ed inferiore del 20 per cento di quello stabilito per la farina ad uso *pane comune* (forme piccole).

Il municipio, allo scopo di avere una indicazione preventiva sul fabbisogno di farina per la confezione delle due diverse forme di pane, di cui quella *popolare*, a peso fisso di grammi 400, e quella *comune*, a peso non superiore ai grammi 200, ambedue però con farina di qualità unica al tasso di abburattamento all'80 per cento in luogo dell'attuale 85 per cento, sia per garantire la quantità sufficiente a coloro che ne faranno richiesta, sia per evitare le troppo facili sostituzioni di qualità da parte degli spacci di pane, fa invito, con pubblico manifesto, ai capi famiglia di volersi prenotare presso i propri fornitori, mediante apposito modulo, gratuitamente fornito dall'esercente, qualora vogliano la completa o parziale somministrazione di pane a *tipo popolare*. La prenotazione dovrà essere fatta entro il 21 corr.

In mancanza di che, l'assegnazione individuale o famigliare del pane, sarà quella di tipo *comune*.

Gli interessati debbono affrettarsi a fare la necessaria prenotazione, perchè il tempo concesso è assai ristretto.

Avete comprato l'ultimo numero di

TUTTO ?

il quale pubblica due novelle di I. M. Palmarini, V. Leandri, articoli di C. Sobrero, V. Manlegazza, O. Vietri, C. Giacchetti, E. Corradi, E. Altavilla, O. Orsini, V. Leandri, G. Petrai, R. Rusticucci, ecc.

TUTTO offre a chiunque di guadagnare molto denaro procurandogli abbonati presso amici e conoscenti con un lavoro alla portata di tutti.

Una nuova associazione

I maestri provincializzati

Nella sala dell'Unione Impiegati e Commessi di Gallarate, gentilmente concessa, convennero i delegati dei maestri provincializzati di tutti i comuni dei vecchi circoli scolastici di Cassano Magnago e Somma Lombardo, rappresentanti più di ottanta aderenti alla nuova società degl'insegnanti provincializzati.

Chiamato a presiedere l'adunanza il maestro Comini di Lonate Pozzolo, egli spiegò i motivi per cui riteneva necessaria la formazione di tale associazione.

I delegati approvarono ad unanimità ed elessero, seduta stante, le relative cariche.

A presidente, venne nominato il predetto maestro Sig. Comini; a segretario e cassiere il maestro Berra di Cardano al Campo, e a Consiglieri, le maestre sig.ne Gatti Fortuna di Samarate, Vallini di Cavaria ed il maestro Crotta di Fagnano Olona.

Tale Comitato esecutivo funzionerà fino all'approvazione dello Statuto sociale; approvazione che avverrà il 15 aprile p. v. in una nuova adunanza.

* * *

Sappiamo che il numero dei soci aderenti è notevole; fra questi, vi sono molte insegnanti che si staccarono dalla « Tommaseo ».

Da parte nostra facciamo voti che tutti gli insegnanti provincializzati del circondario si uniscano alla nuova Associazione, la quale, vuol restare fuori di ogni e qualsiasi partito politico, avendo per sola bandiera « *Per noi e per la scuola* ».

La solenne inaugurazione della lapide

in ricordo dei soci caduti in guerra della Soc. Ginnastica Gallaratese

Nella mattinata della scorsa Domenica, nella grande palestra della Società Ginnastica Gallaratese, venne ufficialmente inaugurata una lapide marmorea in ricordo di dodici soci ginnasti, caduti gloriosamente nella grande guerra, che integrò l'Italia entro i suoi naturali confini al Brennero, alla Vetta d'Italia, al monte Nevoso, all'Istria intiera.

La cerimonia improntata alla maggiore austerità ed al più grande sentimento d'amore e di devozione per i caduti e per la Patria, fatta grande dal loro eroico sacrificio, riuscì quanto mai solenne e commovente.

Tutte le associazioni locali, meno le socialiste, erano presenti con le rispettive bandiere. Rappresentati erano il Sottoprefetto, il Presidio militare, i Comandi dell'aviazione di Cascina Costa e Cascina Malpensa, il Regio Pretore avv. Battaglia. Erano presenti le famiglie degli onorandi soci caduti ed una infinita schiera di signore e signori d'ogni ceto e condizione; la vasta palestra era rigurgitante di pubblico.

Alle ore 10.30 il rag. Amilcare Rumi, nuovo presidente della Società Ginnastica, ricorda con un breve ma elevato discorso, lo scopo della cerimonia, cioè il compimento di un pegno della Società Ginnastica di rendere il doveroso e sacro tributo di omaggio perenne ai propri soci, che caddero sul campo della gloria. E presenta poi l'oratore ufficiale l'*on. Innocenzo Cappa*.

* * *

La smagliante, elevata e forte orazione del magnifico oratore ha commosso ed entusiasmato il pubblico, suscitando, frequentemente, deliranti applausi.

La tirannia dello spazio non ci concede di esporre, sia pure in modo conciso, i concetti ed i pensieri svolti, nè, d'altra parte, lo potremmo fare adeguatamente e con fedeltà di esposizione, chè non è mai compito facile il riassumere i discorsi di questo magnifico e superbo oratore, che sa commuovere ed esaltare, far piangere e gioire, che loda ma non risparmia il giusto rimprovero, che dice sempre, senza volgari offese, la verità, sia essa bene o male, e sempre inspirato ad un grande e supremo amore di Patria, ad un alto Ideale di verità, di bellezza, di giustizia.

Tutto questo noi abbiamo provato nell'animo nostro, Domenica, ascoltando, incatenati da una suggestiva e religiosa attrazione, le squillanti e calde parole dell'on. Cappa.

Applausi infiniti e ripetuti hanno salutato l'oratore.

* * *

La lapide artistica eseguita dallo Spaini (sindaco) reca la seguente epigrafe, dettata dall'avv. Guido Sironi:

« Tutto per la Patria » — fedeli all'eroica divisa — caddero nella grande guerra — vivono e saranno eterni — nel cuore dei soci non dimentichi — nel marmo — per gli anni avvenire.

Seguono i nomi dei caduti:

Sottotenenti - Franco Grassi - Carlo Besnati - Renzo Vitrotti — *Caporali* - Elice Gionchetta - Francesco Fabbri - Andrea Chiappa — *Soldati* - Francesco Lazzarini - Ubaldo Filippini - Alberto Croci - Giovanni Bacchilega - Piero Vismara - Luciano Carnevali.

CRONACA CITTADINA

Per Arnaldo Agnelli.

Domenica 13 corrente si è definitivamente costituito il Comitato d'Onore ed il Comitato Esecutivo per le onoranze ad Arnaldo Agnelli.

Del Comitato d'Onore fanno parte in primo luogo S. E. l'On. Prof. Ivanoe Bonomi, S. E. l'On. avv. Filippo Meda, il Senatore Angelo Pavia, l'On. Bortolo Belotti, il Comm. Lusignoli ed altri di Milano e di Gallarate. Della Commissione esecutiva fanno parte il Comm. Maino, il dott. Caneva, Presidenti, il Comm. Cesare Macchi, l'avv. Alberti, Giacomo Sacconaghi, Erminio Forni, il Cav. Sartorio, il Cav. Saita, il rag. Biagioni, il rag. Maroni, il Cav. Mentaschi, il rag. Panizza. Segretario Generale il prof. rag. R. Fiamberti. Cassiere: La Banca di Gallarate.

E' stata stabilita la commemorazione nel trigesimo per il 3 Aprile p. v. a Gallarate in Teatro Condominio ed a Milano al Teatro Lirico.

Venne decisa una sottoscrizione per erigere un degno ricordo marmoreo sulla tomba dell'illustre estinto e per la fondazione di due opere colturali permanenti al nome di Arnaldo Agnelli.

L'una, sarà a favore degli allievi della Scuola di tessitura di Gallarate, che vorranno recarsi all'estero per ottenere diplomi di direttori di tessitura o di filatura.

L'altra in Milano, per favorire e dare incremento agli studi economici e sociali.

E vogliamo sperare che anche una via sarà dedicata all'illustre nostro concittadino. A chi tocca, faccia la doverosa proposta.

Dante Alighieri.

La Segreteria del locale fiorente Comitato Gallaratese della Dante è lieta di far noto che al Comitato stesso continuano a pervenire domande d'iscrizione di nuovi soci, e tale fatto sintomatico varrà certamente ad allargare la sfera d'azione della « Dante ». Tutti i cittadini che si sentono italiani debbono inscriversi nella Dante!

Verso la fine del corrente mese si riunirà il Consiglio Direttivo per l'approvazione dei conti annuali e per la convocazione dell'Assemblea dei Soci (questa avrà luogo nella prima quindicina di Aprile).

In Aprile poi verrà indetta — come già pubblicammo — la prima solenne commemorazione del centenario Dantesco.

Le munifiche elargizioni benefiche della Banca di Gallarate.

Il Consiglio d'Amministrazione della benemerita Banca di Gallarate, nella sua ultima seduta ha deliberato, con illuminato pensiero seguendo la consueta provvida tradizione, le seguenti elargizioni:

All'Ospedale civico L. 25.000; al Patronato invalidi di guerra dei mandamenti di Gallarate e Somma L. 3.000; all'Associazione Nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra L. 5000; al Distretto di Gallarate della Croce Rossa L. 1000; all'Asilo infantile Ponti L. 3.000; alla locale Scuola di tessitura L. 1000, agli Orfanotrofi maschile e femminile, all'Associazione per la cura degli scrofolosi poveri ed al Patronato scolastico L. 1000 a ciascuno; alla Società Operaia di M. S. L. 500; al Ricovero di mendicità, alla Colonia climatica, all'Unione Impiegati e commessi, alla Scuola popolare di disegno, alla Scuola di economia domestica L. 250 a ciascuno; all'Osservatorio bacologico L. 400; alla Cattedra ambulante di agricoltura L. 750; alla Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli L. 300; all'Opera di prevenzione antitubercolare infant. L. 2500; per il Monumento-ricordo ai caduti gallaratesi (secondo versamento L. 5000; a favore delle vittime del disastro di Vergiate, primo versamento già effettuato L. 10.000, secondo versamento L. 2500; agli Asili infantili ed Istituzioni benefiche di Somma Lombardo, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo, Samarate, Carnago, Albizzate ed altri Comuni dei mandamenti di Gallarate e Somma Lombardo, complessivamente Lire 15.100.

In totale la bella somma di L. 80.000.

Ci rendiamo interpreti del sentimento di gratitudine e riconoscenza degli enti beneficati, inviando all'Istituto beneficante i più sentiti ringraziamenti.

Associazione per la cura marina degli scrofolosi poveri.

Al Comitato Direttivo sono pervenute nel corrente anno le seguenti oblazioni:

Ditta F.lli Maino L. 2000 - Comm. Alessandro Maino L. 500 - Cav. Antonio Maino L. 500 - Ditta Introini e C. L. 500 - Ditta F.lli Bonicalzi e C. L. 200 - Cooperativa Figli del Lavoro L. 100 - Capom. Emilio Praderio e Bottini Ettore per transazione pendenza a mezzo del Sindaco L. 100 - Bottini Ettore L. 20 - Banca Italiana di Sconto L. 150. — Totale L. 4070.

L'Associazione benefica porge vive grazie a tutti gli oblatori; augurando che il loro lodevole esempio sia imitato da molti Enti e privati cittadini, allo scopo di assicurare i larghi mezzi che sono necessari per poter spedire alla cura balnearia, nella prossima stagione estiva almeno un centinaio di fanciulli sofferenti.

Club ? !

Il nome di questo Club locale?.... E' ignoto. Però i soci vi sono e domenica scorsa effettuarono una passeggiata a Dagnente, sopra Meina. Erano una trentina gli allegri gitanti e si diventirono assai. A Meina visitarono la magnifica villa Faraggana collo splendido giardino ed un ricco e molto interessante museo.

A Dagnente, compirono il loro dovere alla tomba di Cavallotti e poi... colazione, ballo, ecc.

Fu per loro insomma una bellissima giornata.

Unione Collezionisti del Gallaratese.

In una delle scorse sere s'è riunito, presso la Biblioteca Popolare L. Maino, il Consiglio Direttivo di questa piccola, ma simpatica ed attivissima, Società per l'esame dei conti finanziari e per gettare le basi d'un nuovo programma da svolgersi nel periodo 1921-1922.

E' stato stabilito di convocare l'Assemblea dei Soci per la sera del 31 Marzo p. v. e di compensare i Soci al corrente colla quota 1921 con un dono cart-filatelico.

Ancora del gonfalone respinto ai funerali del vigile Agnesina.

Il bidello Grandi ha voluto interloquire nella brutta faccenda del gonfalone municipale che ha dovuto subire il ballo del ritorno dalla casa del povero estinto.

Ma Grandi... sempre grande, non è stato preciso; non ha cioè smentito che, quando giunse il gonfalone al luogo di ritrovo, egli, Grandi, si è opposto a che rimanesse nel corteo; per cui il Sindaco, vista la di lui opposizione, si decise ad ordinare il ritorno. Questo è il fatto preciso, quale l'abbiamo narrato, e su cui il Grandi doveva essere preciso ed esatto.

Il vessillo rosso Camerale, di cui favella il Grandi, non riguarda affatto la brutta faccenda. Ed appare un diversivo per addossare tutta la colpa sulle spalle del povero Sindaco Spaini, il dire: « *Ho*

creduto mio dovere di dare ragione al Sindaco perchè era in regola».

Per intromettersi a dare ragione al Sindaco (e non ve ne era d'uopo) è confessare che vi fu una discussione, un contrasto. E chi suscitò quella discussione, quel contrasto?

Dunque, egregio signor Grandi, niente granchio, niente mala fede, da parte nostra.

La classe di leva 1899.

In occasione dei prossimi festeggiamenti della classe, tutti i congedati appartenenti alla leva 1899 sono pregati di passare dal signor Peppino Dettoni in Gallarate, Via Verdi 6, per comunicazioni al riguardo.

Una nuova vittoria di Nino Vanoni.

Il nostro campione di motociclismo, Nino Vanoni, si è di nuovo affermato con una brillante vittoria nella gara del circuito di Rapallo per motociclette, con un percorso di Km. 211 su strade ad andamento cosidetto « misto ».

La corsa si svolse combattutissima dagli assi concorrenti; e la vittoria arrise al forte nostro cittadino, il quale, con macchina da 1000 cmc., forniva il miglior tempo della gara.

Al forte campione, le nostre congratulazioni e gli auguri di nuove vittorie.

Per il Palazzo delle Associazioni.

Egregio Signor Direttore
Giornale Unione - *Città*

La prego di volermi concedere un po' di cortese ospitalità nel di Lei stimato giornale, per un'iniziativa d'interesse cittadino.

*Nell'*Unione N. 3 e 5 *del corrente anno, avevo letto con piacere due articoli dell'amico Cesare Milani, circa l'erezione di un palazzo che ospiterebbe tutte le diverse associazioni cittadine.*

L'idea è degna di plauso, e meritevole dell'appoggio di tutti quanti sentono amore per la nostra città, perchè risponde ad una vera manchevolezza, chè tutti sanno in quale disagio si trovano le diverse associazioni della nostra città, costrette a vegetare in ambienti inadatti ai loro scopi.

A Gallarate dove tutte le buone iniziative trovano il necessario appoggio, ritengo che si possa rendere un fatto compiuto, l'aspirazione dell'amico Milani, e perciò credo opportuno, e la pregherei di voler chiamare i rappresentanti di tutte le Associazioni cittadine ad un convegno, per uno scambio di idee in merito.

Grazie dell'ospitalità ed ossequi.

Gallarate 14 Marzo 1921.

Dev.mo: *A. Bianchi.*

L'*Unione* è sempre a disposizione di chiunque voglia manifestare idee e proposte buone e vantaggiose; ma crede però che non sia compito suo il promuovere la riunione, di cui fa cenno la lettera dell'amico Bianchi. Pochi individui di fede e di buona volontà possono prendere l'iniziativa. (n. d. r.)

Biblioteca Popol. "Luigi Maino„

Elenco dei nuovi libri acquistati:

R. Maria Pierozzi - La gioia goduta.

S. Spaventa Filippi - Tre uomini e una farfalla.

A. Panzini - Il mondo è rotondo.

J. E. Torsiello - Gli ultimi giorni di Fiume Dannunziana.

G. Obnett - L'étoile.

M. Di Boris - Le memorie di una Sovrana.

E. de Fonseca - Il saggio amore.

L. d'Ambra - L'ombra della gloria.

C. Prospori - Il fanciullo feroce.

M. Maryam - L'eredità di Paola.

G. Rocca - Un filo d'amore.

Teresah - La piccola dama.

A. Luzio - La Madre di G. Mazzini.

A. Monti - Un dramma fra gli esuli.

G. D. Romagnosi - Elogio storico di M. Gioja.

STATO CIVILE

dal 10 al 16 Marzo 1921

NATI: N. 4 - Maschi N. 1 - Femmine N. 3

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Colombo Ambrogio meccanico con Saporiti Enrichetta ricamatrice — Tomasini Guido, chauffeur con Pirata Serafina tessitrice — Gallazzi Michele carrettiere con Mari Maria, casalinga — Piotti Giuseppe torn. mecc. con Fazzini Assunta tessitrice — Ferrazzi Romolo, cursore con Scandroglio Anna sarta — Fazzini Cristoforo manov. ferrov. con Borsani Teresa tessitrice — Bardelli Mario tessitore con Malinverni Carolina tessitrice — Pasotti Pierino meccanico con Giometti Violante, casalinga — Quadrelli Marco, orefice con Camisasca Margherita casalinga — Lattuada Umberto ricamatrice con Laverna Antonietta tessitrice.

MATRIMONI.

Rogora Pietro meccanico con Garavaglia Regina magliaia — Crosta Eugenio fabbro con Milani Margherita casalinga.

MORTI.

Sapini Maria ved. Clerici d'anni 71, agiata — Reoletti Francesco d'anni 00, meccanico — Martignoni Vittorio d'anni 53, vetturale — Garti Giuseppe d'anni 65, pensionato ferr. — Ferraris Giuseppina-Bolzini, d'anni 75, casalinga — Magnoni Geronima d'anni 23, operaia.

Sport

Palla a calcio.

Due belle ed importanti gare si sono svolte domenica scorsa sul campo di via Varese; la prima, fra Aviatori Malpensa e Giovani calciatori Legnanesi; la seconda, fra la Squadra riserve della « Gallaratese » e quella coppe dell'Internazionale di Milano.

Entrambe le squadre locali hanno vinto; gli Aviatori per due punti a uno, i gallaratesi per tre a due: le *equipe* avversarie si presentarono in ottima formazione e contrastarono con molta tenacia ed attività la vittoria ai nostri, i quali di mostrarono di saper sfruttare con molta abilità i notevoli progressi raggiunti.

In modo particolare rileviamo il risultato conseguito dalle riserve gallaratesi; esso è una significante e sicura promessa che la locale Società potrà in breve disporre di una squadra bene affiatata ed opportunamente composta con tutti elementi cittadini.

I tre grandi Cross Countries

che si disputeranno domani mattina nella Brughiera della Malpensa

E' ben noto che per iniziativa della Società Ginnastica Gallaratese avrà luogo domani, nella brughiera della Malpensa, una grande manifestazione sportiva. Si disputeranno tre gare; podistica, ciclistica, e motociclistica, alle quali sono inscritti moltissimi concorrenti, fra cui parecchie società, che concorreranno ai premi delle coppe *challenge*.

La riunione di tutti i concorrenti è stata fissata per domani alle ore 8, sull'alto del ciglione, a destra della strada carozzzabile Gallarate-Malpensa, da dove avverranno le partenze e gli arrivi.

Alle ore 9, dopo che saranno stati distribuiti i numeri ai concorrenti e adempiuto alle relative registrazioni, partiranno i podisti, i quali dovranno percorrere circa 7 chilometri su terreno accidentato, toccando i seguenti punti di controllo:

primo, piramide nord della base geodetica che è situata in mezzo a boschi di pino, a sud-ovest di Cascina Valle, o, meglio, in direzione del campanile di Somma che dal ciglione si vede molto distintamente:

secondo, all'antenna situata dinanzi alla caserma della Malpensa alla quale vi si può arrivare, dalla piramide, seguendo la linea geodetica, per buon tratto segnata e poi attraverso i campi passare fra gli hangars dell'aviazione.

Da ivi, in linea retta ancora sul ciglione, al traguardo d'arrivo.

I ciclisti partiranno mezz'ora dopo e dovranno toccare i punti di controllo: alla piramide nord della base geodetica e al grande cannone che, quale camino industriale, emerge dalla brughiera a sud-est della colonia Borletti e che si vede benissimo dal ciglione, (circa Km. 15).

Per arrivare alla piramide, in minor tempo, i ciclisti potranno battere la stradicciuola internantesi nel bosco, appena sotto al ciglione, ed in vista di Cascina Valle, volteranno a sinistra, e sempre su stradicciuola di campagna, arriveranno vicinissimi alla piramide, da dove, con facilità potranno portarsi al cannone passando dalla Malpensa; dal cannone, probabilmente, i più arditi attraverseranno la brughiera in linea retta al punto del traguardo.

Per i motociclisti, ultimi partenti, sono stati stabiliti quattro controlli; il primo sulla vecchia strada che da Lonate Pozzolo conduce al Ticino, e precisamente appena sotto il ciglione del Moncucco; il secondo, (controllo volante) all'incrocio di detta strada con quella proveniente da Somma; il terzo all'antenna della Malpensa; il quarto sulla strada proveniente dalla Malpensa ai piedi del ciglione.

Da ivi la corsa proseguirà per i già accennati punti dei controlli, primo, secondo e terzo ed arrivo sul ciglione; totale del percorso, circa Km. 32.

Si intende che dei tre percorsi, rimangono invariati i luoghi dei controlli, quali sono stati fissati dal Comitato ordinatore; mentre i corridori sono liberi di seguire quelle vie che meglio crederanno e diverse da quelle da noi indicate come probabili.

In giro per il mondo commerciale

La situazione industriale in Germania.

Le condizioni in cui si svolgono, in generale, le industrie in Germania vanno migliorando. Al fervore operoso degli industriali, và corrispondendo sempre più quello dei lavoratori. In molte officine si procede in pieno accordo fra industriali ed operai, che vanno rendendosi conto della necessità di produrre ed esportare. In talune regioni si sono registrate ancora agitazioni e tentativi comunisti, così ad Hamborn, con ripercussione nei centri più vicini; ma in complesso la situazione si riafferma buona con influenza la più favorevole in Borsa, la quale registra una vera « détente » sulle divise estere ed un rialzo del marco. Al rialzo del marco contribuisce anche lo sforzo sistematico delle grandi banche di New-York per mettere in grado la Germania di assorbire le esportazioni americane.

La lana artificiale.

In Germania interessa molto in questi tempi un nuovo brevetto riguardante la fabbricazione della lana artificiale. Il processo consiste nel conglomerare cascami di lana (come tessuti rotti, filetti di filatura, ecc.) impregnandoli di una soluzione di cellulosa e di colla forte. Indi il prodotto che è una massa compatta, viene tagliato, per mezzo di apposite macchine, in fili sottili che poi si lavorano come la seta artificiale. Si aggiunge solamente al prodotto un lubrificante (come glicerina, oleina, ecc.) per renderlo meglio adatto alla operazione di trattura. Si è provata la fabbricazione di articoli di maglieria colla lana artificiale e le esperienze eseguite presso l'Università di Leets hanno dato buoni risultati. Le prove furono fatte prima con metà di lana artificiale, ottenendo dei risultati soddisfacentissimi. Per contro, il costo della lana artificiale è molto minore della lana comune ed è prevedibile che in parecchi lavori di carattere grossolano si adopererà questo prodotto artificiale.

I nostri fabbisogni di materie prime.

Il fabbisogno complessivo di materie prime per l'Italia, secondo i nostri commissari tecnici che facevano parte della commissione economica internazionale agli Stati Uniti, sarebbe il seguente: Cotone tonn. 190.000; Lana 40.000; Carbone 10.000.000; olii minerali, leggeri, pesanti per macchina e benzina complessivamente 1.000.000; ghisa 200.000; lamiere 60.000 lingotti, poutrelles e rotaie 215.000; rottami di ferro 100.000; lamiere di zinco 5.000; rame 15.000, altri metalli 10.000 tonnellate.

Un istituto di elettrochimica e elettrometallurgia francese.

Un istituto di elettrochimica ed elettrometallurgia fu inaugurato recentemente a Grenoble (Francia); prepara degli ingegneri elettrochimici ed elettrometallurgici e comprende pure un laboratorio di ricerche destinate allo studio dei procedimenti nuovi ed al perfezionamento di quelli esistenti. Vi è un'altro laboratorio di analisi chimica ed una stazione per prove elettrolitiche ed elettrotermiche. Le spese d'installazione di questo istituto sono valutate a tre milioni di franchi.

Scoperta di radio al Madagascar.

L'« Annuaire Officiel » del Madagascar, pubblicato dal Governo di quella colonia francese, fa conoscere che è stato scoperto al Madagascar un minerale contenente tanto radio perchè dieci tonnellate di questo minerale, permettano di fabbricare un grammo di radio.

Quando si pensa che un grammo della preziosa materia vale un milione (prezzo pagato in questi giorni dal Comune di Parigi) e che la produzione mondiale di essa (Ungheria e Colorado) non è attualmente che di otto grammi per anno, si tratta, là, d'una scoperta che è di natura, se confermata, tale da assicurare alla Francia la preponderanza nella fabbricazione del radio.

Cronaca del Circondario

VERGIATE

L'unione dei partiti contro i socialisti.

In un'adunanza numerosissima, tenutasi nella sede della Società Operaia, si gettarono le basi per un'alleanza dei diversi partiti vergintesi, contro i socialisti imperanti in Municipio.

Questi, hanno commessi troppi errori di tattica ed anche abusato troppo della vittoria delle ultime elezioni, per non suscitare una salutare reazione che ha portato a questo accordo.

Dal canto nostro non possiamo che compiacerci di questo ravvedimento, anche perchè si è avverata la nostra facile previsione. Abbiamo detto ripetutamente che, in linea di massima i solisti non potevano reggersi a lungo, perchè il programma massimalista urta troppo questa popolazione, formata di piccoli proprietari. Nel fatto specifico, gli uomini che dirigono il movimento socialista locale, se sono stati molto scaltri e speculativi per il passato, si possono dire oramai superati dai tempi.

Come primo atto dell'adunanza, si è nominata una commissione coll'incarico preciso provocare un abboccamento col Sindaco e colla giunta, per dimostrare tutto il malcontento che regna nella popolazione, specialmente per quanto si è fatto dopo il nostro disastro, e nella ripartizione dei sussidi pervenuti in Comune. La Commissione provocherà una dichiarazione netta e precisa anche per ciò che la Giunta vorrà fare dei futuri sussidi che verranno dal Governo, dimostrando che la popolazione, nella sua grande maggioranza, vuole avere i compensi direttamente in danaro e non in natura.

Dal tono della risposta del sindaco si saprà come comportarci ed eventualmente regolarci.

SESTO CALENDE

Rubino.... Capocomico.

La compagnia drammatica fra dilettanti si è oramai costituita sotto la valida e sicura direzione dell'artista Antonio Rubino.

Essa, con repertorio di lavori sceltissimi, eseguirà una serie di spettacoli sempre a scopo benefico in diversi importanti teatri dela nostra plaga.

La compagnia è quindi a disposizione dei comitati benefici ogni domenica e, se invitata, agirà al completo mediante il semplice rimborso delle spese vive.

Lunedì 28 corrente si presenterà al pubblico di Castelletto Ticino interpretando « Scampolo » di Dario Nicodemi.

Gli artisti, conoscenze vecchie, interpreti fedeli di lavori non comuni, essi non mancheranno di incontrare fra i diversi pubblici le più larghe simpatie e saranno assai applauditi.

Una bella vittoria dell' Unione Sportiva Sestese.

Decisamente la nostra prima squadra si è rimessa.

Da quando in quà, dall'inizio della stagione calcistica, ha vinto con si largo numero di punti?

La « Sestese » domenica, incontratasi sul nostro campo con la « Virtus Fedra » di Milano, ha giocato con foga, ma sempre correttissima, con al centro Milano I, ha potuto infilare nella rete milanese, sei magnifici palloni.

Tamborini, Revere I, il capitano Varalli, Bassetti I. hanno giocato con la solita bravura. Ma chi veramente si è distinto sopra tutti è stato il terzino Frigerio I., che da poco tempo ha lasciato la prima linea.

Arbitro Visconti, sempre impeccabile;

Squadra vincente: Bassetti I., Frigerio I., Grippa, Revere I., Tamborini, Riganti, Milani III., Varalli, Milano I., Revere II., Bassetti II.

Domani la stessa squadra si incontrerà sul campo di Arona con la prima dell'Arona F. B. C.

S. E. Porro incoraggia l'aviazione.

S. E. il Senatore Carlo Porro è giunto giorni fa in automobile a Sesto Calende per visitare la fiorente Società Idrovolanti alta Italia, dove ha girato con molto interessamento i cantieri degl'idrovolanti e dei motoscafi, e poi l'idroscalo di Sant'Anna, assistendo ad un volo di esibizione di un idrovolante S. 13, in corso di collaudo.

S. E., che è stato sempre un fautore convinto dell'aviazione, si è compiaciuto dei progressi delle costruzioni mostratigli ed ha espresso alte parole d'incoraggiamento specialmente per l'industria della nostra aviazione che Egli, nella nobile fede patriottica, ha sempre preveduta e considerata come un efficace fattore della potenza militare e del prestigio italiano nel mondo.

Su la visita dell'Illustre personaggio alla nostra grande fabbrica d'idrovolanti Savoia, si mantiene un grande riserbo; ma noi siamo in grado di comunicare che l'interessamento di S. E. Porro per l'aviazione metterà capo tra breve ad un'importante notizia nel campo dell'industria dell'aviazione.

Varie.

Il pubblicista Guido Mattioli ha avuto una rapida, ma interessante intervista coll'Ing. Comm. Gianni Caproni mentre trovavasi a Roma.

Si è parlato del Capronissimo? Attendiamo e vogliamo sperare che l'hangar di Sesto non rimarrà inoperoso.

Il buon umore di Semprini sembra confermi le nostre speranze.

* * *

Le inscrizioni al meeting di Monaco si sono chiuse. Una sola casa italiana, la « Savoia », di Sesto Calende ha inviato l'adesione per le prove motonautiche e idroaviatorie.

Auguri a Jannello ed al Cav. Ing. Confienti.

CASSANO MAGNAGO

Pro Monumento ai Caduti.

Ci consta, e ben volentieri rendiamo pubblico, che il costituito Comitato «Pro monumento» nei primi di Aprile indirà un grandioso concerto vocale ed istrumentale nel salone della Società Ginnastica. L'incasso, beninteso, andrà a beneficio del monumento stesso.

Sappiamo pertanto che già si sono iniziate le sottoscrizioni e che parecchie oblazioni sono già pervenute al Comitato.

A suo tempo daremo più precise notizie del programma e sulla data del concerto stesso, unitamente all'elenco dei sottoscrittori.

Foot-Ball.

In una partita amichevole, disputatasi domenica scorsa sul nostro campo, tra la 2.a del nostro « Sempre Liberi Foot Ball Club » e la 2.a della omnese Sportiva, i nostri ginocatori sortirono vittoriosi per 2 ad 1.

LONATE POZZOLO

Consiglio Comunale.

Per domenica prossima il Consiglio Comunale è convocato per discutere un importante ordine del giorno.

Di innegabile valore è indubbiamente la discussione che seguirà sulle dimissioni presentate dal Vice Sindaco Sig. Simontacchi Mario, imprecisate e confuse essendo ancora le ragioni che indussero l'assessore anziano ad abbandonare la carica importantissima che sin qui aveva coperto con amore e zelo.

E' pure in discussione il Bilancio preventivo per l'esercizio 1921. Dalla relazione che ne farà la Giunta si potrà forse stabilire con esattezza quale indirizzo daranno i nuovi amministratori alla politica comunale, indirizzo rimasto finora alquanto oscuro e caotico, pur non disconoscendo la buona volontà da essi sin qui dimostrata di giovare, colle loro opere, al miglioramento ed a benessere della comunità.

I figli ed i congiunti della compianta

Maria Sapini Ved. Clerici

vivamente commossi per la solenne manifestazione di affettuosa stima tributata alla cara Estinta, porgono sentite grazie a tutte le gentili persone che ne seguirono i funerali, o che in altro modo parteciparono al loro dolore.

Gallarate, 16 marzo 1921

La famiglia *Martignoni*, nell'impossibilità di rispondere a tutti, ringrazia vivamente, parenti, amici e conoscenti che in qualsiasi modo presero parte al loro lutto rendendo l'ultimo tributo d'affetto al loro carissimo

VITTORIO

Giumani Giovanni - *Gerente responsabile*

Tip. Moderna - *Picchio, Piccinelli & C.*

Cercasi

in affitto o in acquisto stabilimento adatto piccola tessitura Gallarate o vicinanze. Dirigere offerte al proc. Vittorio Palazzoni in Gallarate.

Liquidazione mobili, attrezzi ecc.

Rivolgersi Via Milano, 38 - CASORATE SEMPIONE

Fratelli Pittigliani
GALLARATE
Piazza Risorgimento, 6
RIPARAZIONI ED ACCESSORI
RAPPRESENTANTI ESCLUSIVI
per GALLARATE e MANDAMENTO
Cicli, motocicli e macchine a cucire
STUCCHI
Reparto Speciale
Costruzione serrature per mobiglio

GRANDE ASSORTIMENTO
Turaccioli di Spagna
qualità primissime
DEPOSITO
Drogheria Salmini & Bianchi
GALLARATE - Via Manzoni, 3
Deposito e Rappresentanze
Olii, grassi e lubrificanti

Per inserzioni, rivolgersi alla redazione del giornale in Via Luigi Borghi N. 12.

Tipografia Moderna
Picchio, Piccinelli & C.
GALLARATE
9, VIA POSTPORTA, 9

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in MILANO, ALBIZZATE, CARNAGO, FAGNANO OLONA, LONATE POZZOLO, SAMARATE SOMMA LOM.

Società Anonima — Capitale Sociale L. 10.000.000 — Riserve L. 2.000.000
Corrispondente della Banca d'Italia del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia
Autorizzata al commercio dei cambi (Decreto Legge 13-5-19 N. 696 art. 4)

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate, Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, Somma Lombardo e Vizzola Ticino

ESERCIZIO XXXVII° **Situazione al 31 Gennaio 1921.**

ATTIVO			PASSIVO		
Cassa: Numerario L. 407754.75			Capitale Sociale	L. 10000000	—
Cassa: Eff. in sead. p. Il Cassiere » 2939215.12	7019969	87	Fondo di riserva	» 2000000	—
Portafoglio	» 46293154	40	Conti Correnti	» 24090715	86
Buoni del Tesoro	» 12387500	—	Depositi a risparmio e piccolo risparmio	» 31478878	15
Fondi pubblici e privati	» 2899439	15	Depositi vincolati e buoni fruttiferi	» 14478440	82
Conti correnti	» 24225714	89	Istituti d'Emissione e corrispondenti	» 54085819	98
Corrispondenti	» 43977237	90	Assegni circolari	» 947769	40
Riporti	» 5531894	01	Creditori diversi	» 314733	44
Debitori diversi	» 211366	41	Effetti a pagare	» 44535	—
Debitori per avalli	» 3178496	05	Cassa di Previdenza degli Impiegati	» 200059	93
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	» 86500	—	Depositanti di valori	» 45828779	05
Depositi di valori	» 45828779	05	Esattorie	» 413645	95
Stabili di proprietà	» 200600	—	Avalli per conto terzi	» 3178496	05
Mobilio	» 2000	—	Risconto Buoni del Tesoro	» 214914	85
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.	» 437700	70	» portafoglio	» 946410	15
Interessi passivi, spese d'ammin. ecc.	» 176091	06	Utili netti esercizio 1920 da ripartire	» 1403918	86
			Utili lordi del corrente esercizio	» 346956	65
	L. 192465781	69		L. 192465781	69

Consiglieri di Turno: *Rag. Ambrogio Puricelli* — *Emilio Sacconaghi*
IL PRESIDENTE: PIETRO BELLORA
Il Consigliere Delegato: *Giovanni Bossi*
Sindaci: *Alessandro Maino* — *Alfonso Sanner* — *Erminio Forni*
Il Capo contabile: *Luigi Ceresa*

LA BANCA DI GALLARATE RICEVE DEPOSITI:

A Risparmio all'interesse del 3 ½ %;
» Piccolo Risparmio all'interesse del 3 ¾ %;
» Risparmio Vincolato ed in Buoni Fruttiferi all'interesse del 4 % (se vincolati per un anno) e del 4 ½ % (per maggior vincolo);
In Conto Corrente all'interesse del 1 % con larga disponibilità;
In Conto Corrente speciale, vincolato per almeno sei mesi, a condizioni da convenirsi.

ORARIO DI CASSA

dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13.30 alle ore 16
il Sabato dalle ore 9 alle ore 13 senza interruzione.

— IL SOLO —
Brevettato Marsala all'uovo
è quello della Premiata Ditta
Gnocchi & Casagrande succ. E. Mainetti
— MILANO —
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
Esclusivi concessionari per GALLARATE e CIRCONDARIO
B. & E. F.lli Ferrario
Distilleria Liquori - Fabbrica Acque Gazzose, Seltz e affini - Deposito Grappa Piemonte
GALLARATE - CREMA

COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO
Albergo Ristorante Stazione
(Dirimpetto alla Stazione) - GALLARATE - (Telefono N. 177)
VASTI SALONI PER BANCHETTI SPONSALI
SERVIZIO SPECIALE per SOIRES anche a domicilio
SALA CON BIGLIARDO
COLAZIONI E PRANZI - PENSIONI
Pasto a prezzo fisso L. 6
Propr. ENRICO VISCO GILARDI.

La GRAN MARCA che s'impone giornalmente
è il preferito
Marsala al tuorlo d'uovo
della Premiata Distilleria
A. COLOMBO di Cardano al Campo (Gallarate)
BREVETTATO con Marchio Depositato a tenore di legge
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO E GRAN TARGA D'ONORE
Attenti alle contraffazioni!
Deposito: DROGHERIA DEMOLLI - Gallarate (Piazza Vittorio Emanuele)

BANCA ITALIANA DI SCONTO
Società Anon. Capit. Sociale L. 315.000.000 - Interamente versato
Riserva L. 73.000.000
Sede Sociale e Direzione Centrale ROMA
Oltre 140 Filiali in Italia
Filiali all'Estero: *Barcellona - Costantinopoli - Marsiglia - Parigi*
Rio de Janeiro - Santos - San Paolo - Tunisi.
Filiali autonome: *Massaua - New York - Tiflis.*
Rappresentante esclusivo per l'Italia della BARCLAYS BANK Ltd. LONDRA
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
EMISSIONE DI LIBRETTI CIRCOLARI DI RISPARMIO
Filiale in Gallarate - Piazza Garibaldi
Recapito in CASSANO MAGNAGO

— IL VERO —
"Zafferano"
l'aperitivo preferito di ottimo gusto
viene esclusivamente preparato
dalla PREMIATA DITTA
VIRGINIA MONTI Ved. BOSSI & FIGLI
(CAFFÈ BOSSI)
Piazza Vittorio Emanuele - GALLARATE - Piazza Vittorio Emanuele
Guardarsi dalle contraffazioni ed esigere la bottiglia con la Marca di Fabbrica depositata.

Abbonatevi
all'UNIONE

SPAZIO DISPONIBILE